



INVITO AL CINEMA

20^a EDIZIONE

BASTARDI SENZA GLORIA ("Inglorious Basterds") è un nazi-western in salsa kosher, ottava pellicola del più creativo regista dell'ultima generazione americana, re del "pulp", Quentin Tarantino. Un film d'azione in cui si parla forse più di quanto si combatta. Una storia di lotta contro i nazisti che se ne infischia allegramente della Storia (quella con la S maiuscola) vera e della sua spesso paralizzante eredità; che mette Hitler e Goebbels in caricatura senza chiedersi un secondo se sia legittimo, tollerabile, politicamente corretto ridere (e non solo) del Terzo Reich e dei suoi orrori. Ma soprattutto, come sempre in Tarantino, un film fatto di cento altri film, evocati, reinventati, trasfigurati, metabolizzati da un racconto che rilegge liberamente il cinema di serie "b", caro al regista.

1942, primo anno dell'occupazione tedesca in Francia. Il Colonnello delle SS Hans Landa (*Christoph Waltz*), dopo un lungo e mellifluo interrogatorio, decima l'ultima famiglia ebrea sopravvissuta in una località di campagna. Shosanna Dreyfus (*Mélanie Laurent*) riesce a sfuggire miracolosamente alla morte e si rifugia a Parigi, dove assume una nuova identità e diviene proprietaria di una sala cinematografica. Altrove in Europa, il tenente Aldo Raine (*Brad Pitt*) mette assieme una squadra speciale di soldati ebrei noti come "*The Basterds*", che vengono incaricati dai loro superiori di agire come cani sciolti sul territorio uccidendo ogni soldato tedesco che incontrano e prendendogli lo scalpo. La squadra di Raine si troverà a collaborare con l'attrice tedesca Bridget Von Hammersmark (*Diane Kruger*), una spia degli Alleati, in una missione che mira ad eliminare i leader del Terzo Reich. La loro missione li porterà nei pressi del cinema parigino dove Shosanna sta tramando un piano di vendetta privata, l'"operazione Kino": mentre nella sala si proietta un "heroic" di propaganda alla presenza di Hitler, Goebbels e dei più alti gerarchi nazisti, gli americani preparano un attentato...

BASTARDI SENZA GLORIA, progetto covato per anni da Quentin Tarantino, è ispirato da uno dei cult-movie per eccellenza del regista americano, "*Quel maledetto treno blindato*" (1978), rititolato negli Usa "*Inglorious Bastards*", di Enzo G. Castellari. Con questo film Tarantino ha fatto davvero un bellissimo lavoro di cinema. I tempi, i dialoghi, la tensione, l'ironia giocata sul versante delle lingue differenti ne fanno un piccolo/grande gioiello i cui riferimenti vanno ampiamente al di là dei referenti classici dichiarati quali Sergio Leone e lo spaghetti western. Tarantino ha preso una storia classica di Resistenza e patriottismo, con tutti i suoi luoghi comuni: la Francia sotto l'occupazione, i nazisti educati e malvagi, il maquis, l'intrepida ragazza antinazista che gestisce un piccolo cinema parigino e progetta attentati, la star ambigua, il giovane eroe nazi ed ha raccontato tutto questo nel perfetto stile dei film più spettacolari.

La passione di Tarantino per il cinema di genere, unita al piacere di raccontare storie, lo porta a riscrivere gli eventi reali con un attentato a Hitler collocato nell'unico luogo in cui il regista americano può pensare si possa attuare una giustizia degna di questo nome: una sala cinematografica. È solo al cinema che i cattivi muoiono quando devono e gli eroi si sacrificano o trionfano. Se il cinema deve far sognare ad occhi aperti, sostiene Tarantino, sullo schermo il desiderio di giustizia può ribaltare i dati della Storia: quell'epilogo è una metafora sulla forza del cinema capace di sconfiggere anche gli orrori del nazismo...

BASTARDI SENZA GLORIA è stato presentato in Concorso al Festival di Cannes del 2009 dove ha guadagnato il Premio per la miglior interpretazione maschile a Christoph Waltz.

BASTARDI SENZA GLORIA sarà proiettato **Giovedì 20 Gennaio 2011**, nell'ambito della Rassegna cinematografica "*Invito al cinema*", ad Anzio, presso il cinema Astoria, agli orari: **19,00 – 22,00**.